

59

# AZZIONE TERZA

ed Vltima

## SCENA PRIMA.

Apolline, e Delia.

- P. **S** Eguo, o Delia, il costume  
De' Pastori auuisati.  
Aspetto il nuouo lume: E come io vedo,  
Rasciutti i molli prati,  
Incontro al caldo raggio,  
Di pecorelle meste  
A pascere volgo ogn'hor l'humide teste.
- Del. O Nomio, questa mane  
Io Zoppo credo, o smemorato il Solee:  
O quanto ei tarda, o quanto?  
Forse, ch'egli dimora  
A bella Ninfa accanto,  
Che non si scorge in Oriente ancora.
- P. Chi sa, che tu non sia,  
Saggia Ninfa, indouina  
Della di lui follia.  
Qui pur sù questa pietra  
Iracondo lasciai  
La mia nouella cetra.
- Del. L'abbandonasti qui: ma questa mane,  
Ch'ogni tuo nobil fregio  
Hà caramente in pregio,  
Seco la velle. Ap. Ah, l'hai,
- C 6. Delia.